

PROCEDURA DI VAS
"[124621] VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
(P.G.T. 3.0)"

FASE DI CONSULTAZIONE

art. 14 D.Lgs. 152/06

AVVISO DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Visto l'art. 4 della Legge regionale n. 12 dell'11 Marzo 2005 'Legge per il governo del territorio';

Visto l'art.14, del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 'Norme in materia ambientale';

Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. n. 351 del 13 marzo 2007, e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 761 del 10 novembre 2010;

si rende noto che

con riferimento **alla procedura di VAS**

avviata in data 16/02/2022 relativa al Piano/Programma

[124621] VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
(P.G.T. 3.0)

consultazione sul Rapporto preliminare avviata in data 20/12/2023

Piano/programma sottoposto a VINCA (Valutazione di incidenza - art.10, c. 3 del D.Lgs.152/2006): SI

Ente: COMUNE DI ALZANO LOMBARDO

Proponente:

- ENTE - AZIENDA/SOCIETA'/ALTRO;

Autorità procedente:

- COMUNE DI ALZANO LOMBARDO - UFFICIO TECNICO;

Autorità competente:

- COMUNE DI ALZANO LOMBARDO - LAVORI PUBBLICI;

è a disposizione del pubblico la seguente documentazione:

- DOCUMENTAZIONE DI PIANO/PROGRAMMA
- RAPPORTO AMBIENTALE
- SINTESI NON TECNICA

depositata presso le seguenti sedi:

COMUNE ALZANO LOMBARDO

a partire dal 23/01/2025

in libera visione sino al 08/03/2025

e pubblicata sul sito web 'SIVAS':

'<https://www.sivas.servizirl.it/sivas>' [124621]

Chiunque ne abbia interesse, ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 152/06, anche per la tutela degli interessi diffusi, può prendere visione della documentazione messa a disposizione e presentare proprie **osservazioni** in forma scritta, in formato elettronico, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi **entro il 08/03/2025 presso il seguente indirizzo:**

COMUNE DI ALZANO LOMBARDO - UFFICIO TECNICO

protocollo@pec.comune.alzano.bg.it

Prevista la consultazione transfrontaliera (art. 32, D.Lgs. 152/2006): NO

Modalità di partecipazione prevista:

La terza Conferenza ed il Forum di Valutazione per la VAS che si svolgerà, ai sensi dell'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, in forma semplificata e modalità asincrona dal giorno 23 gennaio 2025 e fino al 10 marzo 2025 gli Enti e Soggetti in indirizzo sono chiamati a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.alzano.bg.it .

Descrizione del Piano/Programma:

Variante generale al PGT con redazione del nuovo Documento di Piano e revisione del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole.

Il Comune di Alzano Lombardo ha dato avvio ad una fase di revisione e aggiornamento degli strumenti di pianificazione comunale, dovuta sia ad un'esigenza di adeguamento del PGT a nuovi bisogni espressi dalla collettività, sia alla necessità di riallineare tali strumenti al mutato quadro normativo di riferimento: l'approvazione del PTR adeguato alla l.r. 31/14 e del nuovo PTCP, le nuove Leggi

sul Consumo di Suolo (l.r. 31/14) e sulla Rigenerazione Urbana (l.r. 18/19), il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, i regolamenti sull'invarianza idraulica. A queste azioni di revisione "obbligate" si aggiungono alcuni temi che introducono prospettive nuove rispetto al Piano vigente: il ruolo dei servizi ecosistemici, il controllo climatico e degli eventi atmosferici eccezionali, l'approdo a produzione di energie rinnovabili in forma di comunità energetiche.

Il PGT 3.0 individua 5 temi strategici (declinati in obiettivi e azioni di Piano):

01. CITTÀ PUBBLICA, UNO STILE DI VITA

02. PAESAGGIO, AMBIENTE E CULTURA: LA CORNICE

03. CITTÀ CONSOLIDATA DA EFFICIENTARE

04. LA CITTÀ SI RIGENERA

05. ENERGIA: UNA CITTÀ SOSTENIBILE

In tema di consumo di suolo, con la Variante in oggetto si assiste ad una notevole riduzione della superficie urbanizzata e urbanizzabile, con conseguente aumento delle aree classificate come agricole o naturali.

Il Documento di Piano prevede un solo Ambito di trasformazione AT1 conferma dell'Ambito di trasformazione AT1 Ex Valticino – via Grumello, il cui perimetro viene ampliato per andare a comprendere, oltre all'area già individuata dal PGT vigente, il comparto produttivo dismesso della ex Valticino e lo stralcio di tutti gli altri Ambiti di trasformazione previsti dal PGT vigente.

In termini di rigenerazione, il PGT 3.0 individua 5 Ambiti di rigenerazione urbana (in parte già introdotti con il documento di "Promozione interventi di rigenerazione urbana e territoriale - l.r. 12/2005 art. 8bis - Individuazione ambiti e definizione delle modalità di intervento ed incentivazione" approvato con D.C.C. n. 45 del 28.06.2021) allo scopo di favorire e promuovere prioritariamente la rigenerazione delle storiche aree dismesse e/o sottoutilizzate, in particolare nel tessuto produttivo consolidato, riattivandone il percorso di trasformazione.

Per quanto riguarda i disposti del Piano delle Regole, vi è la conferma di gran parte delle previsioni vigenti e in corso, interne al Tessuto Urbano Consolidato, come ambiti soggetti a Piano Attuativo o a Permesso di Costruire Convenzionato.

Il nuovo Piano dei Servizi, agendo in particolare sulla qualificazione e la messa in rete dei servizi esistenti, viene integrato con le previsioni strettamente annesse alle trasformazioni, in particolare a quelle di carattere rigenerativo. In termini quantitativi, si assiste a un lieve incremento della dotazione ad oggi esistente. Inoltre, introduce una nuova previsione a verde per attrezzature ludico sportive per i residenti della frazione di Olera, che rientra per la prima volta nelle aree urbanizzabili.

La Variante generale, inoltre, introduce significative modifiche all'apparato normativo di piano (Norme di Attuazione del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi), applicando in linea generale un criterio di semplificazione e razionalizzazione volto a rendere più efficace l'attuazione del piano urbanistico.

Infine, il PGT 3.0 è accompagnato dall'Aggiornamento della Componente geologica, idrogeologica e sismica.

Possibili effetti ambientali del Piano/Programma:

Il Rapporto ambientale, anche in funzione delle analisi svolte per la costruzione del Quadro programmatico e dei contributi pervenuti in fase di scoping, ha delineato lo stato delle componenti ambientali, evidenziando, per ciascuna, i principali elementi di attenzione, di cui la proposta di Variante ha tenuto conto.

Le componenti ambientali approfondite (considerando i dati e le informazioni contenute nei piani, nelle analisi e nei database regionali, provinciali e comunali disponibili) sono:

ARIA E FATTORI CLIMATICI, MOBILITÀ

ACQUE SUPERFICIALI, SOTTERRANEE E CICLO IDRICO INTEGRATO

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ E AREE PROTETTE

PAESAGGIO E BENI CULTURALI

INQUINAMENTO ACUSTICO

RADIAZIONI IONIZZANTI E NON

ENERGIA E INQUINAMENTO LUMINOSO

RIFIUTI

POPOLAZIONE, SALUTE E QUALITÀ DELLA VITA

In particolare, sono individuati gli elementi di criticità e positività/potenzialità alla luce della verifica di quelli evidenziati con il processo di VAS del PGT 2.0 (marzo 2013), alle analisi effettuate in fase di scoping e durante la redazione della Variante.

Inoltre, al fine di garantire un'adeguata pianificazione e progettazione degli interventi, sia degli ambiti di trasformazione (At1 e ambito a servizi), sia delle trasformazioni previste nel Tessuto urbano consolidato, nel Rapporto ambientale sono individuate misure di inserimento ambientale e di contenimento degli impatti secondo le fasi di progettazione urbanistica, di progettazione esecutiva - rilascio dei titoli abilitativi e di cantiere.

Il Documento di Piano introduce due importanti temi: il consumo di suolo e la rigenerazione urbana. La Variante generale riduce il consumo di suolo oltre la soglia minima, promuovendo la rigenerazione urbana piuttosto che nuove espansioni e la

salvaguardia del sistema paesistico e ambientale.

Gli aspetti essenziali del progetto di Piano attengono alla risoluzione o attenuazione di alcune problematiche.

Nel centro abitato l'obiettivo non è l'espansione, ma la regolazione e il miglioramento qualitativo.

La riqualificazione dei Centri Storici e dei Nuclei di antica Formazione (Alzano Maggiore, Alzano Sopra, Nese, Olera, Monte di Nese), al fine di preservarne la lettura morfologica e tipologica, passa attraverso la conservazione e l'incentivazione del recupero del patrimonio edilizio esistente.

Il Piano, poi, attua la rigenerazione urbana dei tessuti insediativi consolidati e del patrimonio edilizio esistente, oltre che delle aree dismesse e/o sottoutilizzate - in particolare nel tessuto produttivo consolidato - riattivandone il percorso di trasformazione anche per mezzo della flessibilità funzionale.

La pianificazione dei servizi promuove la vivibilità, fruibilità e qualità degli spazi pubblici esistenti e persegue l'incremento della dotazione di spazi aperti e il potenziamento del sistema delle aree a servizi e delle attrezzature, al fine di rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità dell'abitare.

Inoltre, gli interventi pianificatori mirano al potenziamento della mobilità dolce in funzione dell'incremento della messa in rete dei servizi e del collegamento con gli spazi aperti (urbani ed extraurbani, anche in funzione turistica), il rafforzamento dell'intermodalità, la riqualificazione degli spazi urbani di relazione e dei principali percorsi stradali, soprattutto in termini di qualità e sicurezza.

Alla luce di quanto sopra, è possibile ritenere sostenibili gli effetti ambientali della proposta di Variante generale del PGT e che l'ambito di influenza delle azioni di Piano possano essere contenute ai Comuni contermini.

23/01/2025

l'Autorità procedente